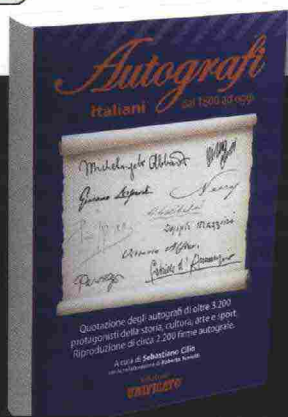


KAROPIÙ

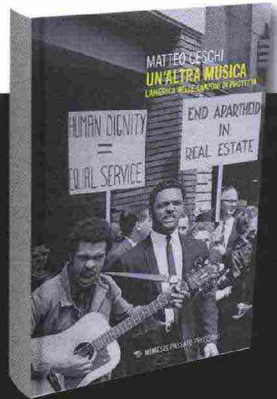
LIBRI



### Autografi italiani dal 1800 ad oggi

di Sebastiano Cilio  
Edizioni Unificato  
Pag. 648 - Prezzo €35,00

“Il collezionismo degli autografi nasce soprattutto dal desiderio di possedere manoscritti di personaggi che hanno segnato la storia, la cultura, le arti, lo sport e altro ancora del loro tempo”. Così l'autore introduce il lettore nel mondo delle firme famose. Giunto alla terza edizione, questa preziosa guida al collezionismo degli autografi si è arricchita di nomi nuovi, firme ed interessanti articoli di divulgazione. Curata da Sebastiano Cilio, noto grafologo milanese con la collaborazione di Roberto Toniutti, la monografia, che va dal 1800 al 2000, presenta in ordine alfabetico gli autografi con relative quotazioni di circa 2.500 personaggi italiani che hanno lasciato la vita terrena. Le schede sono composte dal nome e cognome delle celebrità con il luogo e la data di nascita e di morte, la professione, le valutazioni collezionistiche divise in 6 tipologie di documento, e in molti casi, della riproduzione della firma autografa originale. Schede speciali sono dedicate ai “big” dove, oltre alla storia del personaggio presentata cronologicamente, troviamo le foto di intere lettere manoscritte di notevole interesse storico. Nel volume sono presenti diversi cantanti italiani, che ci hanno lasciato come Lucio Battisti, Fred Buscaglione, Franco Califano, Lucio Dalla, Augusto Daolio, Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Mia Martini, Modugno, Luigi Tenco, Claudio Villa. Decisamente più corposa la presenza di personaggi del cinema con intere pagine dedicate ad attori del calibro di Anna Magnani ed Alberto Sordi o di registi famosi in tutto il mondo come Federico Fellini.  
Andrea Tinari

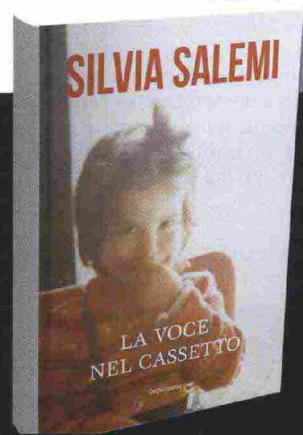


### Un'altra musica.

**L'America nelle canzoni di protesta**

di Matteo Ceschi  
Mimesis Edizioni Pag. 106 - Prezzo €13,00

Una lettura importante e ricca di spunti di riflessione per incontrare il punto di vista della storia, quello forse troppo spesso plasmato a convenienza dai luoghi comuni. Parliamo di musica di protesta nell'America che va dai meravigliosi anni del folk ai dischi più attuali dei giorni d'oggi. Un lunghissimo viaggio che lo storico e saggista Matteo Ceschi riesce a condensare in queste 106 pagine senza tralasciare il cuore dei contenuti, i dettagli per dare grandi soddisfazioni alla curiosità e quel gusto per una lettura che rapisce fino alla fine. In questo *Un'altra musica*, Ceschi sviluppa tre grandi capitoli che trattano la protesta e la rivoluzione attraverso la voce di Woody Guthrie, di Bob Dylan e degli MC5. Parliamo di tre grandi canzoni capolavoro che si sono rese immortali e che, nonostante gli oltre 50 anni di vita, conservano un'energia e un carattere di contemporaneità che dovrebbe farci riflettere; *This Land Is Your Land*, *Blowin' In The Wind* e *Kick Out The Jams*. E non mancano i fuoripista preziosi, andando a pescare personaggi per niente minori come Pete Seeger, Bonnie Dobson, Tom Morello, Stevie Wonder, John Sinclair, Peter Paul & Mary e altri. E se negli anni '70 Gil Scott-Heron cantava *Revolution Will Not Be Televised*, oggi i Public Enemy in *Fight The Power* vedono la voce dei “cronisti sociali” delle televisioni piegarsi agli scopi della rivoluzione. Insomma, un libro importante che restituisce alla canzone un valore a cui oggi probabilmente siamo totalmente indifferenti.  
Paolo Tocco



### La voce nel cassetto

di Silvia Salemi  
Imprimatur Edizioni  
Pagg. 142 - Prezzo €14,00

Il libro inizia raccontando di Silvia che sta per cantare sul palco dell'Ariston la canzone che la renderà celebre *A casa di Luca*, e torna con la mente alla sua infanzia trascorsa senza voce: il ricordo di una crescita silenziosa trascorsa dai nonni, la casa dei genitori affollata per il funerale della sorellina Laura, una morte, un dolore assurdo che toglie la voce a Silvia, dolore che lei stessa annienta arrivando al successo grazie alla determinazione di ritrovare quella voce. Chi si aspetta di leggere la semplice biografia di una cantante, resta deluso. Trova invece il lato umano di un'artista che è riuscita ad arrivare al successo ma non rinuncia a fare i conti con sé stessa ed il proprio passato che rivive con lucidità, che è radicato in una provincia del profondo sud d'Italia. Dopo il successo popolare ci sono scelte di vita più importanti e Silvia sceglie la famiglia, due figlie a cui non vuole sottrarsi, e a venti anni dal debutto ufficiale, nel 2017 torna alla musica con un album dal titolo *23*, anticipato dal singolo *Potrebbe essere*, che riceve anche un premio speciale alla rassegna *Roma Videoclip 2017*, ed a una conduzione di un programma televisivo per Mediaset. Con assoluta dignità, la Salemi racconta dei momenti di povertà vissuti, oltre al dolore e alle difficoltà. Ma la povertà è anche la fame che manca a molti dei giovani di oggi, quella motivazione che scatena e scuote un talento nascosto che, con una sana rabbia, si convince a potercela fare con le proprie forze, senza percorrere presunte strade facili.  
Salvatore De Falco